

CONSIGLIO COMUNALE DEL 17.07.2014

Interventi dei Sigg. consiglieri

Approvazione del Bilancio di Previsione 2014 corredato dalla relazione previsionale e programmatica (periodo 2014/2016), dal bilancio pluriennale (periodo 2014/2016) e dal programma dei lavori pubblici (periodo 2014/2016)

Presidente

Passiamo al punto n. 11: questo è il bilancio. Chiedo chi di voi vuole intervenire...
Ha chiesto la parola il consigliere Rana ne ha facoltà.

Consigliere Rana

Tra i documenti del bilancio figura anche la delibera della Giunta comunale n°.78 del 17 giugno 2014 al cui interno è presentata l'alienazione di un'area di 10 metri quadrati confinante con la mia proprietà; pertanto, ai sensi dell'art. 78 comma 2 del Testo Unico degli Enti Locali, mi astengo dal prendere parte alla discussione e alla votazione di questa delibera. Grazie.

Presidente

Ringrazio il consigliere Rana. Chiedo chi vuole fare degli interventi per alzata di mano possiamo iniziare... Ha chiesto la parola il consigliere Mango, ne ha facoltà.

Consigliere Mango

Grazie Presidente. Parlo anche come capogruppo e rammento, come già citato dal mio capogruppo la volta scorsa, che l'art. 56 al comma 9 parla dei tempi in cui un consigliere può parlare, e i tempi sono raddoppiati, quindi è giusto che lo si faccia presente - può darsi che non sia necessario, però lo faccio presente. Un breve cenno su ciò che abbiamo votato in precedenza sulla questione della IUC, quindi sulla TASI, la TARI e anche per quanto riguarda l'agevolazione ai commercianti che ci ha visti favorevoli a questo tipo di atteggiamento. Una considerazione veloce sulla la nostra astensione che è stata dovuta innanzi tutto principalmente alle considerazioni per le quali si è trovato il Comune come tutti gli altri Enti Locali a portare avanti il tira e molla dell'IMU che ha fatto perdere molto tempo ai nostri funzionari, ai tecnici per predisporre il bilancio. Inoltre ci sono state enormi difficoltà anche per quanto riguarda la TASI e quindi tutto il riordino impositivo a

livello centrale si è scaricato sul territorio e quindi una considerazione l'abbiamo voluta attenuare in questo senso. Come detto nell'ultimo Consiglio Comunale abbiamo considerato positive le agevolazioni fatte alla cittadinanza e questo occhio di riguardo lo abbiamo tenuto in considerazione. Ovviamente per quanto riguarda la quota derivante dagli oneri di urbanizzazione secondaria a favore degli edifici religiosi, presenti sul territorio, anche su questo era doverosa un'astensione. Sono stati tenuti in considerazione di tutta una serie di eventi e noi abbiamo tenuto conto della contestualità della situazione.

Per quanto riguarda invece il bilancio, innanzi tutto vorrei ringraziare l'assessore Mana perché la volta scorsa avevo detto: "ma come? Non ci sono le slides", e oggi mi ha sorpreso e non posso che essere contento nel senso che si riprende il vecchio cammino; in genere si dice di non lasciare la strada vecchia per la nuova, quindi è un atto che considero molto positivo e quindi la ringrazio, e la ringrazio anche perché l'esposizione non è stata molto lunga ed è risultata molto schematica e anche facile di comprensione.

Ciò nonostante faccio le mie considerazioni, anzi le nostre considerazioni. Oggi discutiamo del bilancio di previsione 2014, lo strumento di programmazione di breve periodo, attraverso il quale gli Enti Locali deliberano annualmente il bilancio di previsione che è un atto di straordinaria rilevanza sia politica che amministrativa, redatto in termini di competenza che regola quindi i rapporti tra gli organi di governo politico e quelli di amministrazione, in quanto i primi destinano ai secondi le risorse necessarie per lo svolgimento delle proprie funzioni per l'anno successivo. Osservando i principi, e qui mi collego anche alla slide fatta dall'assessore, di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario, e pubblicità, così come recita l'art. 162 comma 1 del Testo Unico degli Enti Locali. Discutiamo quindi di quello strumento di programmazione delle risorse degli interventi che è utile sia nel medio periodo che a media e a lunga scadenza, ed è per questo motivo che viene corredato da un indispensabile strumento quale il bilancio pluriennale di validità triennale e dal programma di lavori pubblici del periodo 2014/2016, il tutto discusso con approfondimenti sui vari capitoli ed articolazioni relative alla programmazione di carattere generale in tre commissioni bilancio. Al riguardo infatti non dobbiamo dimenticare che il predetto bilancio di previsione ha funzione autorizzativa; sulla base degli stanziamenti di bilancio vengono fissati i limiti ed imposizioni e tariffe

alle spese che gli apparati dell'ente possono effettuare per le specifiche destinazioni enunciate dal bilancio medesimo nel corso di un esercizio finanziario che va dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno. Consapevoli dell'importanza del bilancio di previsione e del bilancio pluriennale che coinvolge e regola tutta la cittadinanza di Orbassano, sarebbe stato comunque utile e proficuo farla partecipare alle scelte e alle priorità che si intendono realizzare attraverso qualche assemblea pubblica, probabilmente sarebbe stato più condiviso e più apprezzato. Inoltre, signor Presidente facciamo osservare prima di entrare nel merito del bilancio vero e proprio, che siamo rammaricati e dispiaciuti per non essere stati informati in commissione bilancio della delibera n. 55 del 26 marzo 2014 indirizzata al Comune di Orbassano che la Sezione Regionale del controllo per il Piemonte della Corte dei Conti nella quale ci sono alcuni rilievi interessanti fatti dall'amministrazione Comunale relativi al rendiconto del 2012. Pensiamo che un rapporto di trasparenza e rispetto delle parti maggioranza e opposizione, sia il coinvolgimento nell'azione politica e amministrativa in tutte le sue parti, se pur notificato come legge prescrive nell'Albo Pretorio on-line, sarebbe stata auspicabile una comunicazione nella commissione competente, appunto del bilancio. Cito brevemente che cosa dice questa delibera. Sostanzialmente la Corte dei Conti che generalmente quando scrive non è che mandi i saluti alle amministrazioni comunali, generalmente fa le osservazioni in termini propositivi in genere. La delibera della sezione delle Autonomie, ha approvato le linee guida a cui devono attenersi, dice la Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 1 comma 166/167 della Legge finanziaria n. 266 del 2006, gli organi di revisione economica e finanziaria degli Enti Locali nella predisposizione della relazione del rendiconto 2012 e relativi questionari. Vista la relazione del rendiconto relativa al 2012 redatta dall'organo di revisione del Comune di Orbassano - salto una serie di cose - dice: il presidente di questa sezione della Corte dei Conti dice che giova precisare che la magistratura contabile ha sviluppato le verifiche sulla gestione finanziaria degli Enti Locali in linea con le previsioni contenute agli art. 7 comma 7 della Legge del 2003 la 131, e dice l'art.3 che è convertito in legge il 7.12.2012 n. 2013, ha introdotto nel Testo Unico l'art. 148 bis significativamente intitolato rafforzamento del controllo della Corte dei Conti sulla gestione finanziaria degli Enti Locali. Salto una serie di parti, e prosegue: considerato che dall'esame della relazione redatta ai sensi dell'art. ... eccetera che è stato redatto dal Revisore dei

Conti del Comune di Orbassano, relativo al rendiconto 2012 e della successiva istruttoria, sono emerse alcune criticità. Primo, una differenza tra il totale tra i residui passivi e quelli attivi per oltre 7.600.000 euro, originati in prevalenza in conto capitale, e residui passivi del Titolo II di oltre 12.000.000. Questo lo avevamo già fatto notare noi in sede di rendiconto che c'era una differenza sostanziale – ed erano molto sostanziosi e corposi sia residui attivi che passivi. Poi c'è un rilevante squilibrio tra i residui passivi del Titolo IV della spesa e i residui attivi del Titolo VI dell'entrata.

Terzo: i residui attivi derivanti da trasferimenti dello Stato al Titolo IV anteriore al 2008 a fronte dei quali l'ente non ha adottato le opportune iniziative per il mantenimento nell'iscrizione del bilancio statale dei residui passivi dichiarati per enti.

Quarto: la mancata trasmissione dei referti di controllo di gestione dal 2012, eccetera. Le suddette criticità sono state formalmente segnalate all'ente, quindi al Comune, invitandolo a fornire le proprie deduzioni e ulteriori chiarimenti. So che comunque c'è stata una corrispondenza e delle risposte ci sono state, noi avevamo chiesto anche che ci venissero fornite in sede di commissione bilancio ma così non è stato, le risposte che sono state date da parte dell'ente quindi dal nostro Comune alla Corte dei Conti. Comunque ritenuto che si è rilevato un totale di residui passivi superiore al totale residui attivi di oltre 7.600.000 euro, tale circostanza, e qui è meglio precisarlo, in presenza peraltro di un considerevole ammontare di fondo di cassa di oltre 12.300.000 euro, è apparso come indice di criticità nelle procedure di pagamento dei debitori dell'ente con conseguenze sul sostanziale rispetto vincoli, inerenti al Patto di Stabilità. Comunque alla luce di quanto dedotto e soprattutto evidenziato e tenuto conto anche di un fondo cassa al 31.12.2012 di 12.302.000 euro, si richiama l'ente all'adozione di misure utili ad assicurare una gestione più efficiente.

Non vado oltre, abbiamo fatto notare queste criticità, l'ente comunque sta provvedendo al ri-accertamento dei residui su questo capitolo, scrive il Comune nella prima risposta che ha dato, riscrivendo correttamente i residui per anno di competenza, fermo restando che il saldo finale del residuo complessivo sul capitolo resterà invariato. Comunque al quarto punto verso la fine della relazione dice: non risultano pervenute a questa sezione i referti di controllo di gestione dell'annualità 2011/2012.

Invita l'amministrazione comunale di Orbassano ad ottemperare a quanto segnalato ed in particolare ad adottare le misure utili ad assicurare una gestione più efficiente delle risorse, a procedere ad una corretta allocazione contabile delle somme considerate servizi in conto terzi, a un corretto ri-accertamento dei residui attivi e a trasmettere i referti di controllo di gestione ai sensi dell'art. 198. C'è stata un'altra corrispondenza, immagino, che noi non abbiamo in mano e prego il Segretario di farcela pervenire al più presto. Dopo aver illustrato brevemente il contenuto, prendo spunto dal documento redatto dalla conferenza dei dirigenti del 16 giugno 2014 nel quale si prende atto delle disposizioni della Legge di Stabilità del 2012 modificata con la Legge 147 del 2013, Legge di Stabilità 2014 che disciplina il nuovo Patto di Stabilità interno per il triennio 2014/2017, rileva che l'ammontare dei pagamenti relativi ai residui passivi e alla competenza riguarda le opere pubbliche già cantierate, pur causando un notevole esborso in termini di cassa in conto capitale permettono il rispetto del Patto di Stabilità.

Poi dice: tuttavia, e qui è bene rimarcarlo, è necessario far rilevare, e lo scrivono i dirigenti, che una buona parte delle entrate di cassa previste per il 2014 non sono costituite dall'erogazione di contributi dell'amministrazione regionale e dalla vendita di immobili comunali, come abbiamo visto anche dalle slide. Ricordiamo che la delibera della Giunta comunale n. 78 individua la ricognizione degli immobili di proprietà comunale suscettibili di alienazione che sono gli immobili ubicati in via Don Ettore Gaia, area Gandhi, area a parcheggio interno strada Pendina, area di circa 10 metri sita in via Gobetti, forse quella che citava il consigliere Rana, e n. 6 box ubicati in piazza Lombardia area via Cervetti oltre alla variazione superficiale trentennale dell'area a parcheggio di via Frejus con un probabile introito di circa 2.000.000 che insieme ai proventi di urbanizzazione destinati agli investimenti, che sono circa 800.000 euro e un avanzo di amministrazione di 236.000 euro, devono finanziare le opere pubbliche. Purtroppo se l'alienazione non andasse a buon fine come è successo in passato, alcune opere rischiano di rimanere sul bilancio come un libro dei sogni, almeno per il bilancio corrente. Quindi l'esposizione delle cifre citate servirebbe solo per far quadrare il bilancio contabile previsionale, e mi riferisco ad esempio a quello che si potrebbe fare come opere pubbliche, l'edificio che citava anche prima l'assessore con le slide del quartiere Arpini di cui i residenti ne avrebbero molto bisogno, quindi quell'edificio nel quartiere, l'ampliamento della Caserma dei

Carabinieri, la riqualificazione di Piazza della Pace. Questa è una nota critica, ma speriamo ovviamente di poter vendere queste aree, altrimenti secondo noi rimangono al palo queste opere.

Per quanto riguarda invece l'illuminazione pubblica, chiediamo al signor Sindaco e all'assessore competente di prestare attenzione e sensibilità mantenendo l'impegno preso in una risposta alla nostra interrogazione con Prot. n. 5143 del 4.4.2014, con la quale i cittadini residenti in via Malosnà e vie adiacenti, hanno chiesto che venga illuminato il passaggio pedonale che porta dal parco a via Malosnà con una serie di lampioni per provvedere a mettere in sicurezza l'attraversamento del giardino nelle ore serali e notturne e io mi auguro che poi il Sindaco ci dia delle informazioni precise sull'impegno preso in seguito all'interrogazione, poiché nella risposta alla stessa il Sindaco affermava: "per quanto riguarda la totale assenza di illuminazione nella grande area a giardino pubblico di via Malosnà, si comunica che al momento non è previsto alcun intervento. La situazione comunque verrà valutata in sede di predisposizione del futuro bilancio di previsione" che è quello che stiamo facendo adesso.

Per quanto riguarda la messa in sicurezza e il recupero della struttura comunale nei giardini di via Allende, dal momento in cui nel bilancio previsionale non è accantonata nessuna cifra, chiediamo ufficialmente al signor Sindaco, quale iniziativa stia prendendo per restituire al quartiere il Centro di aggregazione sociale.

Per quanto riguarda la sicurezza urbana sono preventivati circa 59.000 euro per il sistema di videosorveglianza, che può anche andar bene; purtroppo Orbassano ha bisogno anche di più vigilanza sul territorio da parte dei Vigili Urbani, ci sono lamentele di molti cittadini in quanto non vedono presidiati molti punti sul territorio e in varie fasce di orari, come i giardini pubblici, dove vengono costantemente ignorate le regole e i comportamenti da seguire, a cui si aggiungono atti di vandalismo e scorribande di zingari con frequenti furti con scasso e randagismo nei cassonetti dell'immondizia specialmente nell'RSU. Occorre quindi aggiungere al capitolo di sicurezza una cifra più congrua al fine di riorganizzare i turni di vigilanza dei Vigili per monitorare tutto il territorio, compresi i quartieri periferici specialmente nei punti ed orari critici.

Per quanto riguarda invece il progetto 531 del lavoro, artigianato e sviluppo economico di cui al programma 53 attività produttive, riscontriamo che questa

amministrazione conferma sul bilancio circa 100.000 euro di cui oltre metà sono contributi donati dalla Compagnia di San Paolo per realizzate progetti denominati Reciproca Solidarietà per i cittadini italiani e stranieri disoccupati e inoccupati residenti in Orbassano, quindi come Comune stanziamo le stesse cifre praticamente degli anni passati. È da riconoscere lo sforzo che fa il Comune, ci sono alcuni cittadini che usufruiscono di tale servizio in minima parte; siamo convinti, vista la situazione di criticità e precarietà lavorativa economica del tessuto orbassanese sarebbe auspicabile preventivare un'aggiunta alla somma stanziata per far beneficiare molti più soggetti a questi progetti. Sicuramente le famiglie beneficiarie avrebbero più risorse da spendere e di conseguenza ne beneficerebbe anche il tessuto commerciale locale. Purtroppo ancora una volta questa amministrazione su questo capitolo si è dimostrata sorda agli appelli da noi lanciati in commissione, sostenendo che un aumento di contratti creerebbe problemi di agibilità negli uffici. Resta il fatto che, secondo noi se c'è la volontà si trova sempre una soluzione.

Per quanto riguarda l'ossatura del bilancio vero e proprio abbiamo visto che sono costituite delle entrate tributarie ed extratributarie che vanno a coprire le spese correnti e questo indubbiamente è un fatto positivo, non lo neghiamo, vuol dire che abbiamo le risorse necessarie per adempiere ai doveri autorizzativi previsti dal Testo Unico. Purtroppo constatiamo che con accorgimenti ed equilibrismo politico, in molti capitoli di spesa, tra cui la manutenzione delle strade, le manifestazioni culturali e sportive, l'illuminazione pubblica, spese per la biblioteca eccetera, ci lasciano molti dubbi sulle cifre e le scelte operate. D'altronde è il vostro bilancio e quindi gli date il taglio e l'indirizzo a voi più congeniale. Certamente saremo vigili ed aspetteremo di verificare il cammino di questo bilancio previsionale con il primo appuntamento della variazione nel mese di settembre.

Per queste motivazioni espresse in premessa e sul contenuto espresso con criticità sugli argomenti appena citati, a nome del Partito Democratico esprimiamo il voto contrario.

Presidente

Ringrazio il consigliere Mango. Chiedo chi vuole fare degli interventi... Ha chiesto la parola la consigliera Pirro, ne ha facoltà.

Consigliera Pirro

Vorrei fare un po' il punto della situazione visto che prima abbiamo fatto delle dichiarazioni di voto veloci. Sulle varie delibere, sulle aliquote applicate per i servizi non abbiamo avuto una linea unitaria, su alcune cose ci siamo astenute e su altre abbiamo votato contrario, perché riteniamo che ci sono delle questioni su cui il Comune ha effettivamente poco margine di manovra, per cui per quanto si potevano fare degli aggiustamenti, secondo noi che possono giustificare la nostra astensione, ma nell'insieme non eravamo nettamente contrari. Diversamente da altri casi come ho già evidenziato prima, come ad esempio sui servizi a domanda individuale, come abbiamo anche visto nelle slide proiettate dall'assessore, ci sono è vero altri Comuni che hanno tariffe più alte delle nostre, ma abbiamo visto anche una gradualità di queste tariffe nei confronti dei cittadini rispetto all'ISEE, per cui se si superavano determinate cifre c'erano tariffe più alte e così via. Noi abbiamo posto un solo livello di gradualità, per cui per esempio faccio l'esempio del nido, ma non è l'unica cosa che mi viene in mente, al di sopra dei 18.000 euro di ISEE si paga tutti uguali. 18.000 euro sì, forse è una quota sufficientemente alta, forse no, ma visto che il servizio costa al Comune se ho capito bene sugli 800 euro al mese, forse si potevano istituire delle altre fasce per cui chi magari ha un po' di più ben sopra i 18.000 euro può pagare anche più dei 405 euro di tariffa massima del Comune, ma magari chi ha 20.000 euro di ISEE non è tanto distante dai 18.000 e può avere qualche agevolazione in più. Quindi secondo noi si poteva fare qualche intervento di gradualità diversa nei confronti di queste tariffe, così come anche magari per la mensa. È vero che siamo bassi, 3,95 euro va bene, ma paga 3,95 euro anche chi ha un'ISEE di 12.000 euro, 12.000 euro sono effettivamente secondo noi un po' pochi. Quindi forse anche qui, si potrebbe giostrare in maniera diversa, questo è il motivo della nostra contrarietà nello specifico sulla delibera dei servizi a domanda individuale.

Per quanto riguarda invece nel complesso il bilancio, faccio contemporaneamente anche la dichiarazione di voto che ci vedrà ovviamente contrari perché ci sono molte criticità che abbiamo evidenziato, alcune domande le abbiamo già poste in sede di commissione. Tanto per fare un punto, nel rendiconto del 2013 il totale delle entrate era stato di 17.400.000 euro circa, adesso mettiamo a preventivo entrate per 23.787.000 e rotti euro: c'è una differenza abbastanza elevata

secondo noi, probabilmente ci sarà sempre, sarete adeguati e in pareggio ... Ma anche l'anno scorso c'era il COVAR, mi sembra la stessa risposta che mi avete dato l'anno scorso, quindi questa partita di giro ... Va bene, chiariremo in altro momento questi dettagli che forse non mi erano saltati all'occhio durante la commissione e non mi sembra proprio adesso il momento. Pensavo semplicemente che tutto l'insieme delle tasse a carico dei cittadini fosse stato preventivato naturalmente più alto con discapito della cittadinanza, se mi sono sbagliata chiedo scusa, avremo modo di chiarirlo in un altro momento ... Ci stiamo rompendo la testa tutte le settimane e non basta certamente la prima volta che lo esaminiamo per riuscire a capirne tutte le pieghe e tutti i dettagli, per cui non ho certo paura di ammettere quando incorro in errori. Quello che però a volte mi lascia sorpresa, come avevo già detto in apertura del consiglio comunale l'anno scorso, che a volte è nei piccoli dettagli, nelle cose che sembrano delle inezie delle cose superficiali in un bilancio di 23.000.000 di euro, che si possano nascondere però delle cose che per i cittadini sono rilevanti e che possono far capire in che direzione va la gestione del paese. Per esempio mi ha colpito molto il fatto che negli ultimi anni degli stanziamenti per lo sport, visto che l'assessore al bilancio è anche assessore allo sport, diamo un contributo alle Associazioni sportive della Città di Orbassano, e penso che sia una cosa importante. Come ha detto l'assessore la quota prevista sale di anno in anno, non voglio parlare di tutto il capitolo dello sport di 90.000 e rotti euro, ma la questione dei contributi alle Associazioni sportive: ci sono più di 30 Associazioni sportive che operano sul territorio di Orbassano, la metà, quasi la metà di questi 74.000 euro va o per lo meno l'anno scorso è andato e mi pare che quest'anno andrà di nuovo, ad una sola Associazione. Senza problemi faccio anche il nome, è lo Sporting Orbassano, la società che gestisce il calcio, non che io abbia niente contro il calcio, non mi piace particolarmente ma per me è uno sport come tutti gli altri. Mi domando però perché una società che vanta 217 iscritti, quindi a fronte dei circa 3.970 giovani - numero più o numero meno - stimati dalla relazione che abbiamo ad Orbassano, fino a 18 anni, possiamo togliere anche i circa 1.000 al di sotto dei 5 anni che non praticano nessuno sport, ma rimangono quasi 3.000 giovani che fanno sport e alla società che gestisce lo sport di 217, quindi neanche il 10%, diamo più della metà dei fondi che stanziamo per le Associazioni sportive. Mi sembra veramente uno squilibrio, uno sproposito nei confronti di tutte le altre

Associazioni. Non penso che ad Orbassano non abbiamo altre Associazioni che possano usufruire di contributi per migliorare la loro attività, non penso che lo Sporting Orbassano sia l'unica associazione che vanta 200 iscritti, secondo me ce ne sono altre che ne vantano altrettanti, se facessimo una suddivisione dello stanziamento per le Associazioni pro capite, fa circa 25 euro per ognuno dei 2.900 circa minori che possono usufruire delle Associazioni sportive; calcolando questa quota sui 217 che fanno calcio fa circa 5.400 euro: gliene diamo cinque volte tanto. Per carità, massima discrezionalità, incentiviamo lo sport, incentiviamo le attività dei giovani che fanno bene alla salute, come ha detto il Sindaco lo sport ha un'elevata valenza sociale e su quello siamo pienamente d'accordo, non possiamo che concordare, ma forse anche gli altri sport abbiano altrettanta valenza al sociale e non solamente il calcio. Ma questo solo per fare un esempio.

Abbiamo parlato anche di wi-fi nelle scuole, in apertura del consiglio l'assessore Elvi Rossi è venuto cortesemente a darci lumi sullo stato di avanzamento della cosa, ci ha detto che il progetto è concluso che le scuole sono tutte operative e finalmente a settembre in tutte ci sarà il collegamento wi-fi. Questo lavoro ci è costato solo per la parte informatica, non per il cablaggio e la parte elettrica e altro circa 16.000 euro; abbiamo chiesto all'ufficio che se ne era occupato di avere la documentazione, ci è stato risposto che un vero e proprio progetto di questo lavoro non c'era, che la ditta che aveva avuto l'incarico di eseguirlo aveva il preventivo sul Mepa per questo lavoro quindi era totalmente regolare l'affidamento, solo che un progetto di 5/6 righe, almeno quello è quanto ci ha fornito l'ufficio competente, c'era scritto se non sbaglio che erano tre o quattro giorni di lavoro per sistemare gli apparecchi in tutte le scuole, hanno iniziato prima di Pasqua e hanno finito nei giorni scorsi, quindi il numero di ore probabilmente è lievitato sulla questione. Ci domandiamo, a parte il fatto di creare in alcune scuole poco disagio durante lo svolgimento delle lezioni che sicuramente è una cosa positiva, ma si poteva magari prevedere di lavorare durante le vacanze pasquali, visto che secondo la ditta il lavoro doveva essere di 3 o 4 giorni mentre invece ci sono voluti dei mesi per completarlo. Gli interventi che le scuole pensavano pensare di poter fare negli ultimi mesi dell'anno scolastico non sono potuti andare in porto perché in alcune aule non arrivava il segnale. Forse era il caso di consultare qualche ditta in più invece che rivolgersi per il progetto all'unica che avete contattato; è vero che 16.000 euro non sono grandi

cifre, ma se per ogni determina che andiamo a spulciare troviamo qualcosa che si poteva fare magari meglio o con un esborso minore, noi ne abbiamo prese in considerazione solo alcune e già qui ce n'era di discutere, da sfogliare e consultare i documenti.

Mi è caduto l'occhio anche quando abbiamo parlato di bilancio sui 20.000 euro che spendiamo più o meno ogni anno negli ultimi anni per rinnovare il vestiario degli agenti di Polizia Municipale, che non me ne vogliano per carità, è ovvio che devono andare vestiti in maniera decorosa e adeguata, mi sembrava un po' tanto, lo ammetto, ho fatto un po' di ricerche, ho guardato quello che fanno i Comuni vicini, perché non è che i Comuni vicini li possiamo citare solo quando fa comodo a qualcuno e se li cita la minoranza non va bene perché non dobbiamo andare a guardare nell'orto degli altri. Siccome ogni tanto li cita anche la maggioranza penso di essere autorizzata a farlo anch'io; se va bene confrontarci con gli altri in maniera positiva quando siamo più bravi, secondo me converrebbe confrontarci anche quando lo siamo di meno; ho preso l'esempio, ma ce ne sarebbero altri, il Comune di Rivalta che oltretutto ce l'abbiamo vicino per cui si fa in fretta a valutare, hanno qualche agente in meno perché la popolazione è un po' inferiore, ma credo che siano 5-6 unità se ricordo bene la cifra di agenti che abbiamo noi che aveva citato il Sindaco durante la commissione bilancio. Sono andata un po' a ritroso negli anni perché può capitare che un anno si spenda un po' di più e un altro anno un po' di meno, per cui mi sembrava assurdo basarmi solo sulle cifre del bilancio di previsione o del consuntivo 2013 che avevamo approvato qualche mese fa, ebbene, a Rivalta dal 2011 ad oggi dalle delibere e determine reperibili on-line pare che abbiano speso circa 17.000 euro, noi invece 72.800 nello stesso periodo. Mi sembra decisamente di più, fatti due conti circa il 400% in più. Penso che sia lecito domandarmi come mai una differenza così elevata. Certo, magari andando ancora più a ritroso negli anni, nei quattro anni precedenti noi non avevamo speso niente, può darsi, non lo so, purtroppo i documenti consultabili on-line si fermano più e meno al 2010/2011 quindi più indietro di così mi è stato impossibile con gli strumenti a disposizione andare.

Questo era solo per citare alcuni degli esempi su alcune cose su cui sono riuscita a concentrare l'attenzione. Ripeto, nell'insieme parliamo meno di 200.000 euro fra una cosa e l'altra, sono cifre irrisorie nell'assetto completo del bilancio del Comune di Orbassano, ma se per ogni cosa che andiamo a guardare troviamo dei

casi simili quei 200.000 euro, fanno in fretta a diventare 2.000.000 di euro e poteva essere la TASI che potevamo scontare ai cittadini di Orbassano. Grazie.

Presidente

Ringrazio la consigliera Pirro. Chiedo chi vuole fare degli interventi... Ha chiesto la parola il consigliere Russo, ne ha facoltà.

Consigliere Russo

Grazie Presidente. Abbiamo dedicato parte del nostro tempo in questo periodo nelle commissioni bilancio e devo dire che con il tempo messo a disposizione di tutti i singoli consiglieri della maggioranza, del Sindaco e del dirigente preposto, abbiamo sviscerato tutta una serie di capitoli che questa sera anche l'assessore ha riportato in modo egregio nelle sue slide. Certo, il tempo non è stato sufficiente, il bilancio è sempre complesso, il bilancio è una materia che vede un Comune che sa spendere in modo attento le proprie risorse, sapendo che in una fase così ancora di ristrettezza economica i trasferimenti dallo Stato sono sempre di meno. Quest'anno ci sono poi nuove tasse che poi sono una serie di raggruppamenti rispetto ai quali avete fatto uno sforzo avendo in qualche maniera mantenuto lo stesso delta rispetto al quale vi diamo atto. Però alcune riflessioni bisognerebbe anche farle da questo punto di vista, io non entro nel merito dei vari capitoli che in qualche maniera chi mi ha preceduto ha fatto, ma certamente alcuni ragionamenti e alcune riflessioni vanno fatte.

Il primo che avendo ragionato e anche approfondito in modo stesso io a nome del Gruppo consiliare dei Moderati in commissione abbiamo fatto molte domande e abbiamo avuto anche le opportune risposte. Certo non avete ritoccato le tasse, sostanzialmente questo è, però alcune tasse ci vedono su un'asticella un po' più alta rispetto alla quale ovviamente non si poteva fare diversamente. C'è un pregio, i servizi sono rimasti invariati pur sapendo che lo stesso Sindaco lo ha detto, ma le verifiche che abbiamo fatto, è un Comune che ha le tariffe più basse rispetto alle quali vi diamo ovviamente anche un plauso. Però un'analisi di bilancio è estremamente complicata, è un bilancio difficile, avete tenuto in equilibrio i conti rispetto ai quali c'è da dire che da questo punto di vista avete supportato tutta una serie di fattori positivi, e devo dire che alcuni capitoli mi hanno lasciato perplesso. Però siccome siete voi la maggioranza e da questo punto di vista non possiamo che dirvi quello che pensiamo, vi aggiungo semplicemente che come

gruppo consiliare, dentro un contesto di dichiarazione di voto che poi andrò a fare alla fine del mio intervento, sarò molto breve, c'è poco da dire sostanzialmente, avete fatto il possibile e anche noi vi abbiamo dato qualche spunto, qualche suggerimento lo avete anche accolto, mi riferisco in modo particolare all'accordo che si è fatto con le organizzazioni sindacali. In un contesto di estrema difficoltà come questo, ovviamente il bilancio è vostro, lo avete preparato voi, i vostri capitoli sono vostri; mi auguro sostanzialmente che nel corso dell'anno non ci siano alcune correzioni, ma mi pare che questo bilancio sostanzialmente è in equilibrio, quindi si può anche dire che non saremo quelli che vi faremo le pulci, però saremo molto attenti, questo ve lo voglio già dire perché messa così non ci saranno alcune variazioni, sostanzialmente. Siamo già a luglio e non credo che tra qui a qualche mese ci sia qualche variazione di bilancio da questo punto di vista. Non lo so, mi auguro di no, però saremo qui sempre a dare il nostro contributo e se possibile anche avanzare alcune proposte. Da questo punto di vista essendo un'opposizione sempre costruttiva, lo abbiamo sempre detto e abbiamo partecipato in modo attivo anche in commissione, pur sapendo che voi siete la maggioranza e noi siamo l'opposizione. Da questo punto di vista la dichiarazione di voto del Gruppo dei Moderati è che il nostro voto sarà contrario. Grazie.

Presidente

Ringrazio il consigliere Russo. Ha chiesto la parola il consigliere Beretta, ne ha facoltà.

Consigliere Beretta

Grazie Presidente. Abbiamo seguito con grande attenzione gli interventi di tutti i consiglieri. Io sono stato particolarmente colpito dall'impostazione data dal Gruppo del Movimento 5 Stelle dove ha riproposto anche quest'anno, il ragionamento che dalle cose piccole si valutano determinati elementi del bilancio, quasi come se dalla valutazione di piccole cose potesse essere messa in crisi l'intero impianto del documento contabile. Mi sembra un modo di fare opposizione forse un po' troppo facile ma soprattutto fuorviante sotto questo profilo, perché trovare apparenti anomalie su specifiche voci del bilancio, quindi presi capitolo per capitolo e non in un contesto più globale, soprattutto se i

termini di raffronto sono limitati, si faceva l'esempio vediamo cosa è stato speso qualche anno fa, due anni fa tre anni fa, senza vederne un contesto temporale più ampio, comunque estrapolati da un contesto globale delle singole voci di bilancio, mi sembra un modo molto semplice, perché se vado a raffrontare dato per dato qualche apparente anomalia sicuramente la trovo. Detto questo, senza voler entrare nella polemica ma solo per spirito critico rispetto alla metodologia di critica del bilancio, mi accingo a fare delle valutazioni prettamente politiche perché la parte tecnica è stata fatta in modo esaustivo dall'assessore al bilancio, che tra l'altro ringrazio, come ringrazio a nome di tutta la maggioranza i vari funzionari comunali che hanno elaborato questo importante e fondamentale documento per la nostra vita comunale. L'esame dal dato contabile ci porta essenzialmente a una prima riflessione: questo bilancio di previsione è molto vicino ai numeri dell'assestato dello scorso esercizio, quindi mi sembra un dato significativo. Potremo già fermarci qui perché la discussione che abbiamo fatto lo scorso anno estrapolate tutte le dichiarazioni fatte lo scorso anno, potrebbero valere quest'anno. Mi spingo un po' oltre senza voler tediare con questo sia gli amici consiglieri che il pubblico ancora presente a quest'ora tarda della sera. Sul piano politico però riteniamo che si imponga una valutazione un po' più ampia rispetto a questo bilancio, se ci fosse uno slogan in senso lato per definire questo bilancio, potrebbe essere quello di definire questo atto contabile, e lo dico senza volerci attribuire dei meriti particolari, comunque lo dico con un certo orgoglio, soprattutto per merito dell'assessorato e degli organi che hanno composto il bilancio, è un esempio virtuoso di come un Comune affronta la crisi. In contingenze come quelle attuali che sappiamo tutte sono assolutamente disastrose, tutti piangiamo lacrime di sangue in questi momenti, ritengo che ci siano due obiettivi da raggiungere per una buona amministrazione, quella che può definirsi amministrazione del buon padre di famiglia per affrontare la situazione di crisi. La prima che mi sembra fondamentale è quella di non vessare i cittadini con una tassazione locale troppo onerosa; la seconda, il secondo obiettivo principale, poi vi sono tutta una serie di obiettivi secondari, ma il secondo obiettivo principale è quello di calmierare i costi dei servizi. Quindi meno tasse o tasse contenute e servizi meno costosi: è un modo significativo e serio di affrontare lo stato congiunturale di profonda crisi che stiamo vivendo. Politicamente la valutazione politica che faccio su tutto l'impianto del bilancio,

dobbiamo rivendicare il merito di aver comunque confezionato come maggioranza un bilancio preventivo che ha raggiunto entrambi questi obiettivi, quanto meno in sede di previsione. Innanzi tutto è ormai nostra tradizione vantarci, affermare ogni anno sia nell'ambito della valutazione del bilancio preventivo che in quello poi consolidato ad inizio inverno dell'anno successivo, come per il quinto anno consecutivo, le tariffe, anche la stessa maggioranza lo riconosce in modo tranquillo, le tariffe dei servizi a domanda individuale siano rimaste invariate, e obiettivamente non è poco se ci diamo uno sguardo a quello che avviene nei Comuni vicini a quello nostro. Eroghiamo comunque dei servizi meno cari rispetto al panorama locale e non solo locale, a tariffe inferiori e questo è un dato inconfutabile ed oggettivo che nessuno può contestare. Se non vado errato mi pare che alcune tariffe siano ferme alcune dal 2007 e altre dal 2009, e dal 2007 al 2009 di acqua sotto i ponti ne è passata, soprattutto considerando il fatto che non sono stati nemmeno applicati gli aumenti ISTAT, quindi i servizi a domanda individuale 2014 costano sotto il profilo del potere del denaro, meno di quelli del 2007/2009, quindi abbiamo reso sostanzialmente reso meno cari i servizi a domanda individuale. Quindi sul piano della tariffazione dei servizi riteniamo che più di così non si possa fare, è veramente il massimo degli sforzi fattibili. Passiamo all'altro capitolo scottante, quello che riguarda le aliquote di tassazione. TASI su prima casa abbiamo visto che è un'aliquota più bassa in assoluto rispetto a quella degli altri Comuni raffrontabile per dimensioni e per popolazione a quello nostro; quello della seconda casa è vero è un po' più alto però si inserisce in una linea medio bassa rispetto a quello degli altri Comuni, non abbiamo fatto i fuochi artificiali, non abbiamo rapinato i proprietari delle seconde case, abbiamo fatto una cosa media, non la più bassa in assoluto ma una cosa media rispetto agli altri Comuni, quindi non ci vergogniamo sicuramente di questa indicazione di aliquota che viene a colpire tutto sommato chi forse ha un po' più soldi degli altri che hanno solo la prima casa. Imposta sul patrimonio: sappiamo che patrimoniali in Italia sono sempre poco amate, e questa, l'IMU è forse l'imposta che è stata odiata in senso assoluto più di tutte le altre imposte. Rimane sappiamo tutti sulla seconda casa. È rimasta invariata comunque l'aliquota del 2013 e anche sotto questo profilo non abbiamo messo ulteriormente le mani in tasca dei cittadini anche a quelli un po' più abbienti delle fasce più deboli, questo nonostante quelle che sono le costanti, e lo ha già ricordato anche il consigliere Russo, le costanti

incertezze sui trasferimenti statali: non sapremo mai quando arrivano e quanti arrivano, per cui mantenere l'IMU seconda casa sull'aliquota del 2013, penso che sia un atto che va riconosciuto come atto meritorio. Ci sono poi tutta una serie di temperamenti, molto importante il temperamento relativo all'aliquota ridotta, e sotto questo profilo c'è anche la condivisione del Movimento 5 Stelle, in caso di comodato d'uso tra parenti di primo grado in linea retta. Ci sembrava una misura di equità consentire di pagare con l'aliquota agevolata, non parliamo dell'aliquota della prima casa, ma con l'aliquota agevolata ai fini della tassazione, quelle famiglie che concedevano in locazione ai figli e ai genitori delle seconde case di proprietà. È stata mantenuta e riproposta un'agevolazione importante che è quella per gli anziani, anche un altro settore veramente toccato in modo particolare da questa crisi, gli anziani che spostano la propria residenza in una Casa di Riposo: anche in queste situazioni è assolutamente equo riproporre la tassazione con un'aliquota agevolata e non quella piena della seconda casa. Quindi anche questa rientra nel più ampio spettro delle misure anticrisi.

TARI: la raccolta rifiuti è sempre stato un elemento dolente per i bilanci, abbiamo un dato significativo positivo, abbiamo visto che spendiamo per la gestione del servizio 80.000 euro in meno, significa che su base annua il servizio ci costa 80.000 euro in meno e per raggiungere questo risultato dobbiamo ringraziare gli uffici che si sono interfacciati con il COVAR e hanno potuto raggiungere, attraverso una razionalizzazione dei servizi, a raggiungere degli elementi di risparmio. 80.000 euro non sono tanti ma sono una cifra significativa anche se spalmati su tutta la popolazione si riducono a qualche euro, comunque in un ambito dove questo tipo di servizio avveniva sempre accumulando maggiori costi, comunque è sempre un'opera meritoria.

Abbiamo purtroppo un contraltare, un contraltare che ci deriva anche dalla crisi; la crisi cosa ha portato tante povere famiglie e soprattutto tante aziende perché sono le aziende che portano disavanzi di un certo importo, non l'alloggetto di pochi metri quadri, sono le aziende che portano questo disavanzo, sono sostanzialmente aumentate le morosità sulla tassa rifiuti. E ben sappiamo tutti che rispetto alle morosità siamo noi che dobbiamo come Comune che dobbiamo farcene carico. Quindi il dato statistico è che c'è una morosità di circa il 15%, quindi cosa abbiamo dovuto fare? Abbiamo dovuto e questo è il contraltare rispetto ai risparmi, aumentare l'accantonamento sul fondo di svalutazione dei

crediti dall'iniziale 5% che avevamo nel 2013 al 10%, il che porta un costo per i cittadini di 180.000 euro in più.

Non si compensano nemmeno perché il disavanzo è ancora di 100.000 euro, però rispetto al costo totale che si aggira per l'esecuzione di questo servizio sui 4.100.000 euro, l'aumento è del 2,5% che è l'unico sostanziale aumento che si evidenzia nell'ambito della tassazione in senso lato nelle pieghe di questo bilancio. Quindi un'analisi complessiva della parte fiscale, della parte delle aliquote anche sul fronte dell'entità delle aliquote di natura fiscale, dobbiamo dare atto che il bilancio che ci viene sottoposto questa sera all'approvazione, è un bilancio comunque virtuoso.

Voci spese correnti: non sto a elencarle tutte perché le ha già elencate in modo sufficiente l'assessore, però voglio far notare alcuni elementi anticrisi. Ci sono stati aumenti per 70.000 euro rispetto al 2013, per le spese per le politiche sociali spalmate sui diversi titoli. La spesa complessiva in questo settore è di 1.240.000 di cui ben 940.000 euro sono destinati a sostenere gli interventi attuati dal CIDIS che sappiamo che è l'ente sovracomunale destinato ad affrontare le situazioni emergenziali di disagio sociale. Quindi diamo una bella fetta del nostro bilancio per questa iniziativa. Complessivamente abbiamo aumentato le spese per il sociale che già nel 2013 avevano comunque avuto dei rilevanti stanziamenti, quindi già erano rilevanti gli stanziamenti nel 2013, nel 2014 abbiamo fatto ancora un piccolo passo avanti aumentandoli di 70.000 euro. Da notare che nell'ambito della cultura, sport e politiche giovanili sono aumentati gli stanziamenti con il raddoppio addirittura delle spese per le politiche giovanili. Le politiche giovanili sono particolarmente importanti perché i giovani nell'occupare il tempo devono spendere; se queste iniziative per garantire dei momenti di svago, comunque dei momenti a favore della fascia giovanile della popolazione di Orbassano vengono sostenute dal Comune di Orbassano significa comunque un risparmio generale per le famiglie a cui appartengono questi giovani. Noi l'abbiamo interpretata questa misura come una misura destinata ad avversare lo stato di crisi attuale.

Poi riproponiamo in modo significativo l'esperienza dei cantieri di lavoro, in questo caso per far fronte all'emergenza occupazione. Tengo a sottolineare che il capitolo dei cantieri di lavoro non rientra nelle spese destinate alla spesa sociale, è un quid in più che è in un altro capitolo di bilancio, ma anche questo tipo di

spesa è destinato al calmieramento del fenomeno disoccupazione. Condivido la posizione anche di Mango quando ci dice possiamo fare di più, tutti possiamo fare di più, ma esiste un brocardo latino che dice *Ad impossibilia nemo tenetur*, purtroppo ci sono dei vincoli di bilancio per cui nessuno è tenuto alle cose impossibili che non sono poi permesse dagli equilibri di bilancio che comunque dobbiamo sempre mantenere in modo rigoroso, è un'esperienza che avevamo, l'abbiamo riproposta, l'abbiamo riproposta in maniera significativa, per il 2014 cinquanta famiglie godranno di questi benefici, cinquanta famiglie non sono tantissime, ma non sono nemmeno poche.

Abbiamo visto quindi che non tagliamo i servizi, non aumentiamo il costo dei servizi, ma in compenso abbiamo ridotto le spese di gestione della macchina comunale, e soprattutto abbiamo assolto puntualmente agli obblighi di legge di ridimensionare questi particolari capitoli di spesa attraverso una accurata opera di continua razionalizzazione delle attività degli apparati comunali, e qui la diminuzione è significativa, passiamo da 6.891.000 euro a 5.439.000 euro, quindi abbiamo fatto un lavoro di razionalizzazione notevole senza andare a discapito dell'erogazione di servizi ai cittadini.

Le spese in conto capitale sappiamo che sono spese di tipo particolare, tra queste spese ce n'è una in particolare che è finalizzata al sociale, quindi una spesa chiamiamola, ripetendo quello che è poi il filone conduttore del mio intervento una spesa anticrisi, ed è l'arredamento di sette alloggi realizzati in strada Volvera con la formula del social housing. Questo tipo di intervento è evidente che sia programmato e finalizzato per far fronte alle esigenze di emergenza abitativa. Nel 2014 l'assessorato competente avrà a disposizione 13 alloggi in questo complesso immobiliare, di cui sette gestiti con la forma del social housing e sei in locazione agevolata attraverso il vecchio IACP.

Ultima annotazione e poi concludo, è un'annotazione quasi doverosa, il Patto di Stabilità nelle previsioni del bilancio preventivo anche quest'anno viene rispettato. Ovviamente facciamo gli scongiuri un po' tutti che le cose vadano bene, ma se le cose non dovessero andare bene, se non ci fossero dei trasferimenti o delle deroghe permesse dalla Regione, penso che a piangere non saremo solo noi ma saranno molti, molti, molti altri Comuni per non dire la totalità, perché se viene a mancare questo strumento della compartecipazione o comunque della possibilità che viene data dalla Regione, ci troveremo un po' tutti

nei guai. Quindi auspichiamoci che con l'alienazione del patrimonio immobiliare riusciremo a farcela da soli, altrimenti speriamo che qualche ente sovracomunale possa provvedere in tal senso per rendere posizioni migliori non solo per il nostro Comune. In conclusione siamo assolutamente soddisfatti di presentare all'approvazione di questo Consiglio Comunale un bilancio previsionale equilibrato, rispettoso della normativa nazionale e soprattutto, lo voglio sottolineare, soprattutto, attento alle fasce di popolazione più esposta ai rigori della crisi.

In conclusione formulo una dichiarazione di voto favorevole all'approvazione di questo bilancio nella fattispecie alla delibera inserita al punto 11 dell'ordine del giorno. Grazie.

Presidente

Ringrazio il consigliere Beretta. Ha chiesto la parola la consigliera Bosso, ne ha facoltà.

Consigliera Bosso

Buonasera a tutti. Il bilancio di previsione è un documento contabile che contiene le previsioni di entrata e di spesa relative ad un determinato esercizio. È predisposto secondo specifiche norme di Legge che definiscono la struttura da adottare e nel rispetto di determinati principi, uno di questi è la competenza finanziaria, la quale dispone che nel bilancio preventivo di competenza, vengano annotate le entrate che si prevede di accertare e le uscite che si prevede di impegnare. È formato da differenti documenti che trovano fondatezza legislativa nel Testo Unico per gli Enti Locali agli Artt. 151 e 172. Numerosi vincoli di legge intervengono nella predisposizione dello stesso quali le riduzioni di alcuni stanziamenti di spese, tagli e rispetto del Patto di Stabilità, ed è proprio nel rispetto di questi principi e imposizioni che l'amministrazione si è attenuta nella predisposizione del bilancio di previsione 2014. Ad esprimerlo è il giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile della previsione dei bilanci e dei programmi e progetti dell'organo di revisione contabile previsto dall'art. 239 del TUEL. Precisamente l'organo di revisione contabile che ha espresso parere sul bilancio di previsione 2014 del Comune di Orbassano ha predisposto delle minuziose verifiche, gli equilibri di pareggio finanziario, l'equivalenza dei servizi

conto terzi, raffrontando tutti i singoli titoli delle entrate con i singoli titoli delle spese, l'equilibrio tra le entrate correnti e le spese correnti comprese le entrate a destinazione vincolata e la correlazione con le spese finanziate e quelle aventi carattere di eccezionalità. Le stesse verifiche sono poi state estese al bilancio pluriennale per gli esercizi 2015/2016; successivamente hanno effettuato la verifica della coerenza interna raffrontando gli obiettivi prefissati e gli strumenti di programmazione generale e settoriale. In particolare è stato verificato il programma triennale ed elenco annuale dei lavori e la sua coerenza con il piano di sviluppo dell'Ente, il fabbisogno del personale e il rispetto della riduzione della spesa. Dalla verifica del contenuto informativo illustrativo della relazione previsionale e programmatica emerge trasparenza nelle scelte, chiarezza degli obiettivi, motivazione, analiticità dei progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti, e non ancora o in parte o tutte realizzate, la coerenza rispetto ai Piani regionali generali e di settore e di programmazione regionale, la pubblicità delle informazioni.

Hanno inoltre verificato la coerenza esterna, ponendo particolare attenzione al rispetto del Patto di Stabilità e al saldo obiettivo. Rispetto poi alla verifica dell'attendibilità e congruità delle previsioni del 2014, hanno controllato l'iscrizione dei tributi obbligatori, l'utilizzo delle anticipazioni di cassa al quale l'Ente non fa ricorso, le spese relative a studi, consulenze, pubblicità, convegni noleggi, rappresentanza, sponsorizzazione, per le quali dal 2009 ad oggi l'amministrazione ha ridotto partendo da un minimo del 20% per arrivare al 100% di riduzione; gli importi per le consulenze ammontano ad appena 11.600 euro. Le conclusioni dello stesso organo di controllo esprimono parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2014, in quanto sono state osservate le norme di legge, dello statuto del regolamento di contabilità e dei principi del TUEL; è stata rispettata la coerenza interna, congruità e attendibilità delle previsioni di bilancio, dei programmi e dei progetti. Infine è stata rispettata la coerenza esterna, in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti predisposti per il Patto di Stabilità e delle norme relative al concorso degli Enti Locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

A fronte delle scelte e al lavoro operato dall'amministrazione, alla luce di un parere totalmente positivo espresso dall'organo di revisione, non possiamo che esprimere il nostro voto favorevole. Volevo però fare due considerazioni con il

consigliere Mango – scusami, ma sono dovute. Il fatto che la Corte dei Conti si esprima non è un evento straordinario, sta svolgendo le sue funzioni, le funzioni per le quali è pagata. Pertanto non c'è assolutamente da dare nessun tipo di interpretazione maliziosa a questa cosa: svolge esattamente quella sua funzione, tant'è che tutte le pubbliche amministrazioni hanno, e meno male, delle precisazioni da parte della Corte dei Conti affinché si definisca la chiusura,- la conclusione del procedimento bilancio, perché sappiamo che i pareri dell'organo di revisione vengono poi valutati anche dalla Corte dei Conti: pertanto è un lavoro dovuto per definire e concludere il bilancio con l'approvazione definitiva di tutto l'iter procedurale. Questo è il primo aspetto. Mi stupisco che si facciano delle considerazioni così anomale sulla vendita dei beni quando queste sono incentivate dal Patto di Stabilità, dalle norme di legge, che richiedono tra l'altro di vendere il più possibile le proprie proprietà per evitare forme di investimento e di indebitamento, quindi anche questo mi sembra ... Dopodiché parlando dei residui attivi e dei residui passivi, anche qui mi stupisco di nuovo come sia possibile non comprendere che i ritardi dei trasferimenti delle entrate, non possano far altro che cagionare dei residui attivi, al pari chiaramente dei residui passivi, in quanto quello che tu hai definito "equilibrismo", si chiama equilibrio di bilancio, non equilibrismo politico, ma equilibrio di bilancio. Con questo ho concluso.

Presidente

Ringrazio la consigliera Bosso. Ha chiesto la parola il consigliere Mango, prego.

Consigliere Mango

Una replica veloce. Intanto la consigliera Cinzia Bosso, prende un ragionamento a livello personale, probabilmente forse non ha capito che siamo in un consiglio comunale, ragion per cui si fanno le valutazioni in senso generale senza entrare nel merito ... a livello personale. Io ti dico semplicemente una cosa, non è che mi metto a ragionare, inventare, non sono uno scrittore; io mi attengo solo esclusivamente a quel che dico: ho fatto una verifica su molti Comuni e non è come dici tu che è un atto dovuto, no, un atto dovuto certamente quando trova delle irregolarità o comunque delle possibili o delle probabili irregolarità e te le fa notare, dice: fai attenzione, fai in questa maniera se no rischi, mettiti al passo. Quindi non è che a tutti i Comuni scrive, scrive solo dove trova delle anomalie

contabili. Poi ci pensa il mio capogruppo a dire anche altro. Grazie.

Presidente

Ringrazio il consigliere Mango. Ha chiesto la parola la consigliera Pirro, ne ha facoltà.

Consigliera Pirro

Volevo solo segnalare che la mia collega consigliera Cercelletta è andata via perché si sentiva poco bene, penso che lo abbaiate notato, quindi si scusa ma non ce la faceva a proseguire. Per rispondere solo brevemente al consigliere Beretta, io mi ero focalizzata su alcuni punti, avrebbe fatto un intervento sul taglio generale del bilancio la collega Cercelletta, ci eravamo un po' divise le questioni, ma ovviamente essendo andata via non ho il materiale per poter fare l'intervento che avrebbe voluto fare lei. Giusto per segnalare che non è che c'eravamo solo focalizzate su quattro numeri e non intendevamo parlare di altro come il Patto di Stabilità o l'impianto più generale del bilancio. Tanto per rassicurarla sulla nostra concentrazione sul bilancio, tanto che ce lo avevamo diviso in due. Grazie.

Presidente

Ringrazio la consigliera Pirro. Qualcuno deve fare ancora degli interventi? Ha chiesto la parola il consigliere Gobbi, ne ha facoltà.

Consigliere Gobbi

Grazie. Non ero convinto di intervenire su una materia così complicata come quella del bilancio di cui non sono evidentemente un esperto, e che oltre tutto è stata trattata in maniera esaustiva dal collega consigliere Michele Mango, però credo che alcune dichiarazioni meritino quanto meno una risposta anche da parte nostra. Dispiace sempre sentire il collega consigliere Beretta dichiarare il nostro modo di fare opposizione come un modo facile e fuorviante, in particolare in relazione a quella che è stata la dichiarazione della collega Pirro, che comunque ha preso in mano e ha analizzato una serie di voci e tra l'altro ha portato anche dei termini di confronto interessanti piuttosto che arbitrari. Poi sono d'accordo, tutto deve essere valutato in un ambito globale e ampio, però il fatto che possano esserci, cito, "delle apparenti anomalie", ci possono essere delle

anomalie, ci possono essere anche delle visioni politiche differenti e questo avete capito che ci sono, è evidente, su alcuni passaggi del nostro bilancio. Tornerò poi in conclusione del mio incontro su quelle che non sono delle apparenti anomalie ma sono dei rilievi fatti dalla Corte dei Conti. È evidente, lo ha già fatto prima il collega consigliere Michele Mango ma credo che sia giusto ripeterli in qualità di capogruppo i ringraziamenti a chi è responsabile politicamente della redazione di questo bilancio, indipendentemente poi dal fatto poi di votare contrario, cioè l'assessore Stefania Mana, e chiaramente un ringraziamento anche da parte del nostro gruppo consiliare a tutti coloro che hanno lavorato dal punto di vista tecnico, quindi il dott. Bauducco e tutti i suoi collaboratori.

Riprendo un passaggio sempre del consigliere Beretta - ho cercato di seguire attentamente quella che è stata la sua interessante esposizione - quando ha detto la discussione dello scorso anno potrebbe essere riproposta, in parte siamo d'accordo e in parte no, ma potremmo anche girare questa cosa e dire a questo punto, anche sulla riproposizione di alcune criticità che avevamo evidenziato lo scorso anno potrebbero essere riproposte. In questo caso non siamo gli unici ad averle riproposte. È stato citato più volte il fatto che questo bilancio è un esempio virtuoso, e oltretutto virtuoso di come un Comune affronta la crisi, e su questo siamo assolutamente tutti d'accordo, redigere un bilancio è sempre stato un bilancio complicato come quello di Orbassano, è sempre stato un compito difficile, ancora di più chiaramente in questi anni, in questa epoca. È evidente che il definirlo in tutte le sue parti "virtuoso" abbiamo forse qualche remora in più. Sicuramente vorremmo ricordare, visto che anche questa volta ci siamo sentiti dire che non è stato aumentato nulla e che questa maggioranza non ha mai aumentato nulla non è del tutto vero, ma lo avevamo già ricordato lo scorso anno: è vero che non sono aumentati i costi dei servizi a domanda individuale, ma lo scorso anno c'è stato un aumento significativo dell'IRPEF a carico in questo caso di tutti i cittadini. Quindi non è una frase che può essere ripetuta in maniera così leggera; avete cercato di fare il meglio possibile, piuttosto che è il miglior bilancio di tutto il mondo noi preferiremmo sentirci dire "abbiamo cercato di dare il meglio". Per esempio sicuramente una valutazione positiva prendo una voce a caso, ma visto che è stata citata, e su questo siamo d'accordo, dal consigliere Beretta, l'aumento della spesa nelle politiche giovanili: anche noi lo pensiamo come un investimento, avevamo negli anni scorsi sia per quello

riguarda purtroppo una situazione triste che si era verificata con una delle Associazioni locali, sia dall'altra parte su un evidente a nostro avviso mancanza di progettazione e di lavoro in quell'ambito lì, è chiaro che pur essendo una spesa non possiamo altro che considerarlo come un investimento perché potrebbe poi far sì che ci siano molto più risparmi in futuro su quello che è il lavoro in questo momento attuato. È chiaro che andando a ri-sottolineare, e chiedo scusa per il modo con cui riprendo alcune dichiarazioni del consigliere Beretta, quando ha detto "abbiamo assolto puntualmente a tutti gli obblighi di legge" è giusto, anche questo chiaramente è un atto dovuto, semplicemente io volevo, ma prendetela come una sottolineatura puramente politica e non tecnica, il fatto che il consigliere Mango abbia evidenziato questi due documenti, in particolare il secondo del rilievo della Corte dei Conti, fermo restando che la nostra visione che è evidente che sia dovuto che la Corte dei Conti analizzi un atto come il bilancio di Orbassano, i rilievi poi non è che sia un atto dovuto, se ci sono vengono effettuati e se non ci devono essere non sono effettuati. Indubbiamente dal punto di vista politico ritengo una scelta sbagliata quella di non aver informato, ma non dico il Consiglio Comunale in generale o tutti i consiglieri, quanto meno i commissari della commissione bilancio di questa fase dei rilievi in corso, ed è per questo che vorremmo farvi capire che la nostra non è una lettura con delle interpretazioni maliziose, è una lettura dei documenti. È evidente che li leggiamo perché non ci sono stati letti, e quindi dal nostro punto di vista è importante leggerli ed è importante che vengono assunti da tutti i consiglieri comunali perché se noi come consiglieri comunali di minoranza non eravamo a conoscenza può anche essere che magari alcuni consiglieri comunali di maggioranza non fossero a conoscenza di questi documenti e quindi di questo carteggio che è in atto tra la Corte dei Conti e il Comune di Orbassano. Leggendo, senza dare interpretazioni maliziose, ci sono delle sottolineature importanti, le seguenti criticità le ripeto perché è importante: una differenza sostanziale fra il totale dei residui passivi e quello dei residui attivi per oltre 7,6 milioni di euro originate in prevalenza dalla parte in conto capitale, un rilevante squilibrio tra i residui passivi del titolo IV della spesa e i residui attivi del titolo VI delle entrate - vedete che qui andiamo poi nel discorso tecnico, è poi evidente che bisognerebbe analizzarli in una commissione, però questi sono semplicemente delle letture. Queste criticità erano già state sottolineate in un primo documento, deve esserci stata, quindi sarebbe

anche interessante avere, forse l'hai già chiesta tu, quella che è la risposta da parte del Comune con la nota prot. n.8.142, a seguito di questa risposta del Comune la Corte dei Conti ha comunque ritenuto di segnalare tutta una serie di cose tra cui di nuovo, quello che dicevo prima, questa forte differenza tra i residui passivi e i residui attivi, leggo ancora: tale circostanza in presenza peraltro di un considerevole ammontare del fondo di cassa è apparsa come indice di criticità nelle procedure di pagamento dei debiti dell'Ente con conseguenze sul sostanziale rispetto del calcolo dei saldi, anche se sappiamo e questo lo dobbiamo dire, che invece sui pagamenti siamo forse uno dei Comuni, lì sì che sono d'accordo con voi, nell'utilizzare il termine "virtuosi". L'Ente ha inoltre dichiarato la presenza di residui passivi non movimentati per più di tre anni, per i quali al 31 dicembre 2012 non è risultato l'affidamento dei lavori. Si richiama pertanto l'Ente all'adozione di misure utili ad assicurare una gestione più efficiente delle risorse; si è riscontrato un rilevante squilibrio, quello che dicevo prima, tra i residui passivi del titolo IV della spesa e i residui attivi del titolo V dell'entrata, e in una delle spiegazioni che è stata data probabilmente come contro- risposta, la Corte dei Conti sottolinea e dice: la allocazione tra i servizi in conto terzi di partite economiche che devono essere iscritte in altri titoli del bilancio, costituisce una grave irregolarità contabile in quanto non consente una corretta valutazione del risultato degli equilibri della gestione e potrebbe comportare un'elusione del rispetto del Patto di Stabilità. Ciò significa - utilizzano loro stessi il condizionale perché devono andare a fondo loro stessi su questa cosa - che però permettetemi ci possono essere dei rilievi e che quindi a questi rilievi, sono state date e devono essere date delle risposte.

Preso atto di quanto riferito la sezione invita l'Ente a uno svolgimento corretto delle procedure di accertamento dei residui attivi affinché possano essere eventualmente poste in essere le opportune iniziative per il mantenimento e/o la re-iscrizione nel bilancio statale dei residui passivi dichiarati per Enti. C'è poi una parte dove c'era un richiamo sulla fornitura di una serie di documentazioni, non risultano pervenuti a questa sezione i referti sul controllo di gestione delle annualità 2011 e 2012, il Comune in sede istruttoria ha precisato che per pura dimenticanza non sono stati inviati e che si provvederà immediatamente all'invio di tali documenti - e già una risposta potrebbe essere se si è provveduto l'invio di questo documenti o se la pura dimenticanza si sta protraendo - Alla luce di tutto

quanto sin qui esposto la sezione ritiene necessario segnalare le criticità rilevate al fine di evitare che la loro mancata correzione possa causare nel tempo una gestione non economica delle risorse ovvero situazioni di squilibrio. E quindi e concludo con gli inviti, gli inviti li leggo in ordine contrario, invita a un corretto riaccertamento dei residui attivi, a procedere alla corretta allocazione contabile delle somme considerate servizi per conto terzi, e soprattutto, e qui va un po' a contrastare l'uso dei superlativi da parte del consigliere Beretta, ad adottare misure utili ad assicurare una gestione più efficiente delle risorse.

Siamo preoccupati e ne parliamo, siamo preoccupati ma come tutti voi cerchiamo di analizzare e di risolvere la situazione senza interpretazioni maliziose, ma perché a nostro avviso questo bilancio che questa sera andrete ad approvare non contiene tutte le risposte a queste criticità che sono state evidenziate dalla Corte dei Conti. Grazie.

Presidente

Ringrazio il consigliere Gobbi. Qualcuno deve fare ancora degli interventi? L'assessore Mana voleva ancora aggiungere forse qualcosa, ne ha facoltà.

Assessore Mana

Solo una cosa sullo sport visto che sono stata chiamata in causa. A parte poi il Sindaco che farà un intervento anche su questo anche perché lui ha una memoria storica più di me sapendo la storia pregressa, anche a me sinceramente tutto subito ha colpito, perché 30.000 euro a loro e perché agli altri invece di meno, poi però se ci pensi, guardavo anche i contributi che abbiamo pensato di dare quest'anno, è vero che ad altri diamo meno, però è vero che forse hanno anche altri benefit, penso ad esempio alla Polisportiva CPG è vero, hanno fatto una richiesta di 1.000 euro di contributi che gli verranno dati però è stata data una piastra polifunzionale e verranno pagate tutte le utenze da parte del Comune di questa piastra polifunzionale. Penso al Real Club che ha la gestione con le utenze pagate del campo di via Nazario Sauro, penso ad esempio invece ad altri tipi di contributi, tipo la TO-021 che per un singolo evento, quindi non per tutto l'anno come per la scuola di calcio ma per un singolo evento, quindi per la manifestazione del Sedano Rosso, avrà un contributo di 3.600 euro, oppure l'Orbassano Box che anche lì per una singola manifestazione, quella del 21

giugno avrà 2.000 euro. Senza contare tutti gli altri benefit che poi vengono comunque dati alle società sportive come alle associazioni culturali, penso al patrocinio all'utilizzo del suolo pubblico, il palco in piazza quando ci sono delle manifestazioni, l'esenzione delle tasse per la pubblicità, l'utilizzo delle attrezzature. Qui forse bisognerebbe guardare un pochino, come al solito, un po' tutto l'insieme. Solo questo. Grazie.

Presidente

Ringrazio l'assessore Mana. Prego consigliera Pirro.

Consigliera Pirro.

Per rispondere brevemente. Ho guardato un po' tutto anche i contributi delle altre società soprattutto sul Real Club potremmo aprire una discussione che sarebbe lunga ed è fuori luogo in questa sede. Il discorso che comunque le società che hai citato lavorano sul Comune di Orbassano da anni e anni, sono iscritte alla Consulta e presentano ogni tanto una richiesta di contributi straordinari oltre a quelli ordinari. La società di calcio è più recente, nel passato non siamo stati tanto fortunati, abbiamo dato tanti soldi sempre alle società di calcio che non si sa bene dove siano finiti, almeno questo risulta, ma non volevo polemizzare su questo, era tanto per citare, quindi questa società recente riceve comunque tanti soldi. Oltre tutto, solo questo e poi chiudo, per l'attività ordinaria ha fatto una domanda di contributo straordinario, già l'anno scorso e di nuovo quest'anno, come abbiamo avuto modo di dire. Le altre fanno delle richieste straordinarie per singoli eventi come hai detto tu che sono una cosa straordinaria e non l'attività routinaria. La società di calcio chiede con procedura straordinaria un contributo per l'attività ordinaria, mentre le altre società evidentemente l'attività ordinaria se la fanno gestire normalmente, a parte il caso della piastra di Casa Papa Giovanni che è l'evento del momento, ma perché in questo momento è stato costruito ed è stato affidato a loro. Le altre se andiamo a contare il patrocinio, le utenze e qualcos'altro, secondo me comunque non ci arriviamo ai 30.000 euro del calcio. Giudizio personale, magari mi potrai illuminare sul fatto che non è così, ma spero che avremo modo di parlarne in altra sede con più calma. Grazie.

Presidente

Ringrazio la consigliera Pirro. Qualcuno deve fare ancora interventi? Se non ci

sono più interventi cedo la parola al Sindaco per la conclusione, ne ha facoltà.

Sindaco

Grazie Presidente. Innanzi tutto doveroso ma non perché come tale ma perché sentito, il ringraziamento per l'opera fatta perché il bilancio è l'atto principe del Consiglio Comunale, quindi durante tutto l'anno il bilancio è la delibera più importante che viene fatta; c'è poi il consuntivo che è importante ma il bilancio preventivo all'interno del quale non ci sono solo le previsioni ma c'è l'indirizzo politico, il modo di interpretare il modo di voler dare lo sviluppo al territorio, quelle che sono le possibilità che uno ha di muoversi all'interno del bilancio, ma c'è tutto un indirizzo particolare. Quindi un ringraziamento in primis all'assessore Mana perché incomincia ad appassionarsi al bilancio, al dott. Bauducco che è responsabile dell'Ufficio, al dott. Gerlando Russo che come segretario è anche dirigente del settore collabora chiaramente attivamente anche lui alla gestione e alla realizzazione del bilancio, a tutto lo staff degli Uffici competenti. Questo Comune, lo posso attestare, ma non solo da quando ci sono io anche negli anni precedenti, si è sempre distinto negli anni per la qualità del lavoro svolto dagli Uffici, quindi per aver sempre prodotto negli anni passati, io vado a vent'anni di memoria di aver sempre prodotto un lavoro di assoluta qualità che ci ha permesso di confrontarci sui banchi del Consiglio, anche se su posizioni diverse, però riconoscendo sempre tutti quanti la qualità degli Uffici e del lavoro che avevano svolto tutti i vari responsabili che sono passati negli anni alla guida dell'Ufficio e alla responsabilità del bilancio. Quindi un ringraziamento ai Revisori dei Conti attenti e sempre disponibili a svolgere oltre al lavoro dei Revisori sovente anche sovente una funzione collaborativa e consultiva; un bilancio non facile, lo abbiamo detto, per il continuo mutare delle norme e dei trasferimenti, poiché fino all'ultimo sei lì a fare gli ultimi aggiustamenti per capire se puoi fare l'emendamento per togliere il limite dei 15.000 euro o no dell'ISEE sulle case in comodato d'uso. Cioè una continua verifica di dati che arrivano fino all'ultimo momento per permetterti di fare delle valutazioni sempre più precise. Il nostro lavoro si è focalizzato sostanzialmente su tre punti, tre punti che abbiamo anche riportato. Sono i tre punti cardine che ci siamo dati nello sviluppo di questo bilancio che si rifanno anche agli anni passati: non far subire alcun tipo di stop alle iniziative sul territorio, anzi cercare di incrementare razionalizzando la spesa

facendo sì che sia possibile svolgere gli stessi programmi mirando alla qualità. Quindi l'obiettivo è o ridurre il costo dei servizi o, sempre mantenendo pari la qualità, oppure, non potendo toccare l'importo migliorarne almeno la qualità, quindi in ogni caso averne un vantaggio; mantenere il più possibile inalterato il costo dei servizi a domanda individuale, è stato detto e ripetuto questa sera, principalmente le due voci fondamentali sono asilo nido e mensa scolastica, sono quelli che hanno l'importo maggiore all'interno del bilancio e che incidono maggiormente sulle famiglie, soprattutto delle famiglie con figli. Invariato ormai da circa otto anni, è stato anche detto dal consigliere Beretta, senza adeguamento ISTAT che corrisponde all'incirca ad un 8/9%, quindi la cifra di otto anni fa potremo tranquillamente ridurla dell'8% rapportata ad oggi, quindi c'è oltretutto non solo un mancato adeguamento ma una sorta di riduzione nel valore del servizio, non in termini di qualità ma in termini di costo.

Questo ha fatto sì che il Comune di Orbassano detenga l'individuabile primato delle tariffe più basse rispetto ai Comuni della zona, ma non è per vantarsi, ma quando fai qualcosa devi avere degli elementi di paragone con cui rapportarti. Certo che non puoi rapportarti con Ragusa perché vive una realtà completamente diversa, e non puoi neanche rapportarti con l'Emilia Romagna che è una realtà diversa, ti devi rapportare con l'hinterland torinese che ha una sua realtà particolare con delle condizioni di vita particolari e una situazione sociale particolare, soprattutto di questo momento. Quindi ti devi rapportare per capire, non tanto per farti bello, ma per capire come ti inserisci in questa realtà e in questa situazione sociale. Sto muovendomi bene o sto muovendomi male? Riesco ad esser più basso? Mi dà soddisfazione, ma essere più basso cosa vuol dire? Non sempre il prezzo più basso corrisponde al prodotto migliore, quindi cerco di avere sì il prezzo più basso, ma avere anche un occhio attento al prodotto, quindi a fronte per esempio di una mensa scolastica di qualità non indifferente viene detto da tutti ottima, riusciamo a spuntare anche nei confronti dei cittadini il prezzo più basso: questo è il motivo "di orgoglio" per aver raggiunto un obiettivo che si pone queste due cose.

Terzo punto, contenere la tassazione a carico dei cittadini ai livelli minimi necessari per l'espletamento di tutte le funzioni dell'Ente, funzioni che non sono poche perché noi siamo fra i Comuni che fanno iniziative, manteniamo in piedi delle attività di eccellenza con uno sforzo non indifferente anche di costo.

Facciamo una Stagione Concertistica che viene seguita da tutti i Comuni limitrofi, facciamo cinque serate con delle orchestre anche internazionali, siamo ai livelli quasi del Teatro Regio di Torino in alcuni casi, con un numero minore di persone ma le stesse persone che a volte vanno al Teatro Regio di Torino e vengono da noi, quindi riusciamo a tenere in piedi dei servizi di alta qualità come la Stagione Concertistica, la scuola civica musicale, altra eccellenza sul territorio. Anche quella costa, ma un occhio attento alla cultura quella che passa attraverso la musica, riteniamo che sia una cosa estremamente importante e non da accantonare.

Ci siamo posti più volte il problema negli anni a fronte delle difficoltà economiche se era il caso di tagliare alcune di queste cose, e io mi sono sempre impuntato, qualcuno c'è ancora della vecchia Giunta e mi sono sempre imposto nel dire no, questi tagli non si fanno, perché secondo me sono momenti culturali di eccellenza che il territorio esprime e vanno mantenuti tali e vanno conservati tali, facendo sforzi il più possibile. Quindi mantenendo ottimi livelli di erogazione servizi, di manutenzione, di prestazioni ai cittadini, di nuove opere e di completamento di quelle già esistenti. In linea con un principio, non è solo quello di tenere le tariffe più basse, è stato anche detto, di calmierare le uscite delle famiglie troppo spesso in difficoltà in questo periodo, e che questa non è una zona delle più felici nel contesto dell'hinterland torinese tutte quante più o meno hanno gli stessi problemi. Ne esce qualche Comune che ha particolari insediamenti di gente un po' più facoltosa, e quindi si innalza un po' più il reddito pro-capite, ma in media: Collegno, Grugliasco, Orbassano, Beinasco, Candiolo, Vinovo, San Mauro, eccetera, viviamo tutti più o meno con uno stesso standard sociale che si differenzia poco. Questi sono i tre punti fondamentali che abbiamo sempre già messo in pratica negli anni passati, ma quest'anno abbiamo proprio focalizzato su queste cose. Alcuni giorni fa poi abbiamo avuto un incontro con i sindacati, abbiamo presentato il bilancio alle organizzazioni sindacali territoriali che hanno recepito il buon impianto del bilancio con lievi osservazioni sulle quali si è poi tranquillamente concordato e quindi anche questo passaggio ci ha in un certo senso certificato su quello che è il valore del lavoro svolto.

Alcune cose. Sulla Corte dei Conti è assolutamente normale e fa quasi a tutti i Comuni continuamente delle osservazioni sul bilancio; dove sta il discorso? che loro sollevano dei modi che secondo loro si dovrebbero imputare alcune voci da

una parte o dall'altra o su un capitolo o su un altro, e ti fanno questi rilievi. Dopodiché tu rispondi o andando a modificare l'imputazione del capitolo, oppure dando le motivazioni per cui tu l'hai effettivamente imputato in quel capitolo o in un altro; il che se non ci sono ulteriori provvedimenti è perché viene recepito in modo esaustivo. Di osservazioni ne arrivano quotidianamente, la Corte dei Conti ti chiede sempre chiarimenti su tutti i punti, sono di una pignoleria mostruosa, oltre tutto negli ultimi due o tre anni ha acquisito un potere non indifferente, non uso il termine "vessatorio", ma un potere abbastanza pesante nei confronti dei Comuni dove va a vedere continuamente tutto quanto, l'imputazione, i capitoli di bilancio, eccetera. E sono considerazioni che hanno un aspetto estremamente tecnico, tant'è che non hanno il coinvolgimento della parte politica perché normalmente sono osservazioni sul piano tecnico dell'impianto proprio meccanico all'interno del bilancio sul come viene scritto, imputato, eccetera. Quindi anche il fatto di non essere portate in commissione bilancio, è perché non ci sono valutazioni politiche, sono considerazioni squisitamente tecniche alle quali gli Uffici rispondono come dicevo prima o andando a fare il correttivo che viene chiesto, oppure con la motivazione dicendo: abbiamo fatto così per questo motivo, e dall'altra parte viene recepito, perché se non venisse recepito allora scatta l'ulteriore provvedimento, con il quale ti dicono di prendere in mano la politica e portare in consiglio comunale una delibera di provvedimento: quello è il momento successivo dove effettivamente c'è la criticità; tutto il resto sono osservazioni normalissime che vengono fatte a ogni presentazione di bilancio ma non solo semestralmente, adesso non è solo più il bilancio ma semestralmente dobbiamo compilare una serie di cartelle, praticamente abbiamo gli Uffici della contabilità che lavorano metà tempo per fornire materiale alla Corte dei Conti per quello dicevo che sta assumendo una posizione un po' gravosa il rapporto con la Corte dei Conti, ma non solo per noi ma per tutti i Comuni, perché abbiamo gli Uffici che lavorano per parecchio del loro tempo per fornire loro dati che ci chiedono continuamente perché stanno riempiendo probabilmente le loro banche dati. Il tutto in un rapporto assolutamente normale. Le osservazioni che avevano fatto, e lo ha confermato anche Mango, che altrimenti si può generare un ritardo nei pagamenti: assolutamente non vero, il Comune di Orbassano fa fronte a tutti i suoi pagamenti, lo abbiamo certificato con il bilancio consuntivo 2013 dove noi paghiamo in media a 45 giorni, paghiamo meglio noi dei privati: noi abbiamo

chiuso l'anno 2013 con tutte le fatture consegnate al Comune liquidate; e anche nel 2012 a fine anno abbiamo pagato tutti, di regola, questo non è cosa da poco. Tant'è che ci abbiamo rimesso, perché essere virtuosi in Italia è la cosa peggiore che si possa fare, perché nell'ultimo stanziamento fatto dalla Regione Piemonte a copertura degli sfori del Patto di Stabilità – qui apro una piccola chiosa, noi abbiamo un saldo negativo da rispettare, un obiettivo di saldo negativo del Patto di meno 1.060.000, noi dobbiamo incassare 1.060.000 di conto capitale, quindi oneri di urbanizzazione e poche altre entrate, prenderlo, metterlo nel cassetto e poi se ne entrano degli altri possiamo incominciare a spendere. Questa è la follia del Patto di Stabilità. Quindi noi abbiamo un obiettivo che ci viene dato annualmente dal Ministero, ormai sono due o tre anni che viaggiamo con lo stesso obiettivo di meno un milione, dove noi dobbiamo mettere da parte un milione tutti gli anni che se ne va in avanzo di amministrazione per rispettare il Patto di Stabilità. La Regione, rendendosi conto di questa infelice situazione di molti Comuni come il nostro, poiché gli obiettivi non sono uguali in tutti i Comuni ma più o meno in proporzione, rendendosi conto di questa infelice posizione tutti gli anni la Regione faceva una delibera a copertura virtuale dello sfioramento del Patto dei Comuni. Noi incassavamo circa 1.000.000 di oneri di urbanizzazione, ci veniva coperto il milione di saldo di obiettivo negativo, e 1.000.000 potevamo spenderlo e facevamo qualcosa. Quest'anno hanno fatto una delibera tre mesi fa, dove hanno stanziato 124.000.000 la Regione Piemonte sul Piemonte, 26 sono andati alle Province e gli altri 78 li hanno divisi in due tranches, il 50% ai Comuni sotto i 5.000 abitanti, l'altro 50% ai Comuni con ingiunzione di pagamento. Noi paghiamo e siamo rimasti "fottuti", termine poco da bilancio, poco corretto, ma è la realtà dei fatti. Speriamo che la nuova amministrazione regionale provveda a questa cosa facendo uno stanziamento anche per i Comuni che non hanno ingiunzioni di pagamento. Qualcuno mi ha detto: facciamocene fare una; sì, così poi magari quando fanno la prossima delibera la fanno per quelli che non ne hanno e ci rifottiamo un'altra volta. A parte gli scherzi... speriamo.

Perché abbiamo rimesso in pista le alienazioni che avevamo già messo due anni fa? Proprio perché rappresentano quell'incremento oltre il milione che dobbiamo mettere da parte per poter realizzare delle altre opere necessarie. Questo è la spiegazione molto breve di come funziona purtroppo il bilancio. Orbassano da quando ho l'onore di condurre questa amministrazione dal 2008 non ha mai

sforato il Patto di Stabilità; piccola nota critica, non posso dire la stessa cosa dell'amministrazione precedente.

Via Allende: lo avevo detto anche in commissione bilancio e anche in altre occasioni che stavamo cercando una soluzione per risolvere il problema di via Allende. Vi avrei detto che appena avevo delle notizie un po' più consistenti ve le avrei dette, stiamo trovando un accordo con una Cooperativa sociale che fa parte del Gruppo Coesa che lavora per il CIDIS, quindi svolge una funzione che noi abbiamo delegato al CIDIS, per portatori di handicap non gravi. Con questa Cooperativa ci siamo già incontrati e hanno già fatto dei sopralluoghi. Per questo mi permetto di dire il nome, perché mi hanno detto che sono interessati, stiamo facendo le ultime valutazioni economiche dove loro si farebbero carico di gran parte della spesa della risistemazione dell'immobile a fronte di un accordo che loro hanno ancora fino al 2019. Facciamo delle valutazioni se c'è qualcosa da integrare, chiaramente noi non facciamo pagare loro l'affitto e loro farebbero dei lavori. La parte anche interessante è che oltre ad avere una funzione sociale all'interno di un Centro come quello, loro mi farebbero anche Centro di quartiere, quindi finita la loro attività che si svolge più che altro la mattina e nelle primissime ore del pomeriggio, possiamo usufruirne come gestione di Centro di quartiere e forse inseriscono anche altri servizi. Quindi riusciamo a recuperare nella soluzione ottimale, secondo me, una struttura di quartiere riportandola alle sue funzioni e in più avendo un servizio importante per portatori di handicap.

Sullo sport ha già citato qualcosa l'assessore Mana, negli ultimi anni abbiamo avuto svariate esperienze, parliamo di calcio, a partire dal 2007 quando il calcio aveva avuto addirittura, dal 2006 al 2007 un anno zero, nel senso che non avevamo più una società di calcio che facesse scuola ai ragazzi. Ne sono venute due o tre che hanno poi avuto anche quelle dei problemi e per due o tre anni ci siamo trovati a dover cambiare affidandoci a delle società nuove; non è facile trovare società perché tutti vorrebbero ma poi all'atto pratico, quando è ora di misurarsi con la gestione, le spese e tutto il resto si tirano indietro perché la scuola calcio ha dei costi, gli allenatori, i bambini, le maglie, la borsa, le famiglie che vogliono pagare il meno possibile perché il calcio viene considerato lo sport più popolare e come tale deve avere anche un occhio di attenzione, anche perché viene praticato anche dalle famiglie meno abbienti e quindi è lo sport da tenere in forte considerazione in questo senso. Abbiamo anche capito che l'unico modo per

far stare in piedi queste cose è dare dei contributi, perché altrimenti ci troviamo di nuovo col risultato degli anni passati dove stanno un po' in piedi e poi l'anno dopo non ci sono più.

Negli ultimi due tre anni ci siamo finalmente stabilizzati sotto l'aspetto scuola calcio ma noi parallelamente abbiamo anche altre forme indirette di contributi, ad esempio come citava prima l'assessore Mana, ci sono delle UISP che utilizzano il vecchio campo quello di via Nazario Sauro dove noi paghiamo l'acqua, la luce, il gas, non pagano l'affitto e vi posso garantire che il costo dell'acqua è considerevole, perché bagnare il campo da calcio veramente non costa poco. Quindi anche lì soldi cerchiamo di non dargliene, ma sotto forma di contributo indiretto c'è n'è parecchio; dall'altra parte diamo un contributo ma tutto il resto se lo pagano loro. Bisogna veramente andare a valutare tutto a fondo come diceva l'assessore Mana per capire esattamente come stanno le cose, ma ammetto che c'è un occhio di attenzione allo sport del calcio perché è considerato lo sport di base a cui le famiglie anche meno abbienti portano i figli. Altri sport un po' più di elite ci chiedono contributi ma riescono a sopravvivere tranquillamente perché rivolgendosi tante volte a una fascia di utenza diversa non hanno problemi come quelli della scuola calcio. È tutta una valutazione che va continuamente rivista e aggiornata si può sempre fare meglio, ne sono assolutamente convinto, ma in questo momento abbiamo raggiunto un buon equilibrio che ci permette di avere squadre UISP che giocano in via Nazario Sauro, una scuola calcio nella zona Piscina, in modo da riuscire a soddisfare un po' tutti. Abbiamo ancora ulteriori progetti per ancora incrementare il discorso del calcio ad Orbassano, perché c'è sempre ancora richiesta di squadrette che si mettono in piedi e vogliamo riuscire ad incentivare anche questa parte.

Salto un po' qua e là, costo divise. Per gli agenti purtroppo Fabrizio è un po' largo e ci costa un sacco di soldi in tessuti... A parte la battuta sono convinto della buona fede di chi ha fatto questa indagine, bisogna vedere da Comune a Comune come viene imputata la spesa; per esempio il nostro corpo dei Vigili è autonomo sugli acquisti, altri Comuni non sono autonomi sugli acquisti, ma una parte viene fatta dall'economato, quindi bisogna andare a capire se stiamo parlando sempre di mele o di pere oppure mele o pere messe insieme. Non voglio dire niente, però sappiate che il modus operandi dei Comuni sotto l'aspetto acquisti sono estremamente differenti. Quindi bisogna capire su quale capitolo di bilancio sono

imputati e da quale ufficio vengono portati avanti, perché se la differenza è poca allora può esserci una considerazione, se la differenza è molta allora è perché sicuramente c'è un'imputazione diversa sui capitoli di bilancio. Non è che a Rivalta vadano in mutande e i nostri vadano col cappotto, penso che si vestano tutti allo stesso modo, e il consumo dell'abbigliamento più o meno è uguale per tutti. Come già detto prima i rapporti di valutazione vanno fatti con l'area su cui va ad incidere il Comune. Mi permetto, come ha già detto qualcuno, Orbassano è un paese vivo, è un paese che fa opere pubbliche, sono sotto agli occhi di tutti, è un paese che pensa allo sport, non solo il calcio ma a 360 gradi perché ci crediamo veramente, perché come diceva anche Stefano Gobbi prima è un investimento perché ti ritrovi poi nel tempo perché ti costa meno in medicine, detta così proprio alla grande, ma anche in altri tipi di servizi che poi devi mettere in piedi per seguire giovani che invece con lo sport avrebbero potuto prendere una strada diversa. Un paese che pensa ai giovani, non solo attraverso lo sport ma anche attraverso altre iniziative, voglio ricordarvi anche l'apertura che abbiamo fatto circa un anno fa dell'Agorà, questo Centro che sta andando benissimo, funziona bene, anche lì chiaramente contribuiamo in qualche modo ma è di grande soddisfazione questo Centro per i ragazzi della fascia media, primi due/tre anni di superiori trovano un posto per incontrarsi, trovano un ambiente di assoluta garanzia di assoluto rispetto, che ci fa pensare bene e stare assolutamente tranquilli per il futuro di quei ragazzi, almeno di quelli. Un paese che pensa alla qualità della vita: ne abbiamo l'esempio qui davanti alla sala consiliare, io resto addirittura stupito dal risultato che ha avuto questo parco che abbiamo realizzato, sono arrivato questa sera alle 7,30 e c'erano una trentina di persone che giravano nel parco, facevano ginnastica con i vari attrezzi. Questo lo si vede anche la mattina, lo si vede in quasi tutte le ore della giornata, persino in quelle più calde, veramente mi ha riempito di grande soddisfazione avere ideato non solo io ma con il supporto di chi mi ha consigliato, di avere ideato questo parco che è veramente apprezzatissimo e stilizzatissimo dalla gente. Quindi grande attenzione alla qualità della vita. Anche l'altro parco che è stato aperto in questi giorni che deve ancora essere ultimato sotto alcuni aspetti, però intanto è aperto, quello di via Volturmo è veramente anche quello frequentato con grande soddisfazione della gente che abita da quelle parti. Questi sono grossi aspetti importanti nel discorso qualità della vita. E infine un paese attento a non tassare

oltre misura i propri cittadini. Grazie.

Presidente

Ringrazio il Sindaco. Direi che possiamo mettere in votazione la delibera.

La consigliera Cercelletta è andata via. È assente anche Rana.

Favorevoli ...

Contrari ... 5: Bona, Russo, Gobbi, Mango e Pirro

Votiamo per l'immediata eseguibilità

Favorevoli ... 10

Contrari ... 5: i consiglieri Bona, Russo, Gobbi, Mango e Pirro

Astenuti ... nessuno.

La delibera è stata approvata.

Volete sospendere cinque minuti?

Se siete tutti d'accordo sospendiamo per cinque minuti.

Riapriamo il Consiglio Comunale, cedo la parola al segretario per l'appello.

Segretario

Beretta, Bona, Bosso, Caparco, Cercelletta – assente - Gambetta, Gobbi, Mango, Marocco, Masante, Mesiano, Orecchio, Pirro, Rana, Russo, Vaisitti, Vinciguerra.